



MUSEO NAZIONALE DI MATERA

## **Regolamento per la concessione in uso temporaneo degli spazi del Museo Nazionale di Matera**

sede Ridola: 'Sala conferenze'; 'Giardino';

sede Lanfranchi: 'Sala Levi'; 'Chiostro';  
'Terrazzo'; 'Sala delle Arcate'; 'Sala Di Macco'; 'Sala Pascoli'; 'Chiesa del Carmine'

**Approvato con decreto n. del....**

## **INDICE**

- Art. 1 - Campo di applicazione
- Art. 2 - Requisiti soggettivi
- Art. 3 - Requisiti oggettivi
- Art. 4 - Modalità per la richiesta degli spazi
- Art. 5 - Rilascio dell'autorizzazione/nulla osta
- Art. 6 - Concessioni gratuite
- Art. 7 - Convenzioni con i soggetti di cui all'art. 2
- Art. 8 - Tariffe e modalità di pagamento
- Art. 9 - Allestimento degli spazi
- Art. 10 - Oneri per il personale
- Art. 11 - Atto di concessione e condizioni
- Art. 12 - Beni di proprietà del richiedente
- Art. 13 - Revoca per motivi di pubblico interesse
- Art. 14 - Responsabilità
- Art. 15 - Entrata in vigore

### **Art. 1 - Campo di applicazione**

Il presente regolamento disciplina la concessione in uso temporaneo a terzi, a titolo oneroso, in base al combinato disposto degli artt. 106 e 115 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, approvato con D. legs. 22 gennaio 2004 n.42 e s.m.i., dei seguenti spazi del Museo Nazionale di Matera e ne stabilisce nel contempo le tariffe e le modalità di utilizzo:

#### **sede Ridola**

1. 'Sala Conferenze';
2. 'Giardino';

#### **sede Lanfranchi**

3. Sala Levi;
4. Chiostro;
5. Terrazzo;
6. Sala delle Arcate;
7. Sala Di Macco;
8. Sala Pascoli;
9. Chiesa del Carmine.

### **Art. 2 - Requisiti soggettivi**

I suddetti spazi sono utilizzabili dai soggetti promotori e organizzatori di eventi/attività aventi finalità culturali, didattiche, sociali, ricreative, promozionali e similari (riunioni, congressi, convegni, mostre, spettacoli, etc).

### **Art. 3 - Requisiti oggettivi**

Gli spazi possono essere concessi solo per un uso compatibile con le finalità istituzionali di questa Amministrazione e nel rispetto dei valori artistici e storici degli immobili.

I requisiti richiesti devono rispettare i seguenti criteri generali:

- coerenza con gli interessi pubblici perseguiti dall'Amministrazione;
- compatibilità con i fini di tutela, valorizzazione e sicurezza dei luoghi;
- inesistenza di pregiudizio o potenziale danno all'immagine dell'Amministrazione e/o delle sue iniziative;
- assenza di contenzioso con l'Amministrazione.

Il Museo Nazionale di Matera a suo insindacabile giudizio, si riserva di non autorizzare la concessione d'uso dei suddetti spazi, qualora:

- a) ritenga che possa derivare un conflitto di interesse tra l'attività pubblica e quella privata;
- b) la reputi non compatibile ai fini istituzionali, culturali e di immagine del Museo Nazionale di Matera.

#### **Art. 4 - Modalità per la richiesta dei locali**

La domanda redatta secondo il modello allegato al presente Regolamento (Allegato A) dovrà contenere le seguenti dichiarazioni:

- nome, cognome, residenza e recapito telefonico del soggetto richiedente ed indicazione dell'organismo per conto del quale ha presentato l'istanza;
- giorno o eventualmente periodo per il quale si chiede la disponibilità;
- indicazione dei motivi (descrizione del progetto) e degli spazi per i quali è presentata richiesta di concessione;
- assunzione espressa a carico del richiedente di qualsivoglia responsabilità inerente e conseguente l'uso degli spazi e dei beni mobili e le attrezzature ivi presenti;
- assunzione di impegno a sollevare l'Amministrazione da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali danni a persone o cose accaduti durante l'utilizzo dei locali, dei beni mobili e le attrezzature da parte del richiedente;
- impegno a provvedere al pagamento del canone di concessione e di tutte le relative spese, compresi gli oneri tecnico-amministrativi e di vigilanza (cfr. conto terzi ecc) nonché quelli relativi alla presentazione delle assicurazioni/fideiussioni necessarie.

La domanda deve essere presentata almeno 30 giorni prima della data di uso degli spazi chiesti in concessione. In casi di particolari urgenze l'Amministrazione si riserva la possibilità di esaminare le richieste di concessione pervenute oltre il suddetto termine.

La concessione, in ogni caso, è sempre condizionata alla disponibilità degli spazi richiesti.

L'amministrazione si riserva, inoltre, la facoltà di indicare spazi diversi alternativi a quelli oggetto della richiesta, qualora quelli richiesti non siano disponibili ovvero non siano considerati adatti alla tipologia dell'evento per il quale viene presentata richiesta.

#### **Art. 5 - Rilascio dell'autorizzazione/nulla osta**

La richiesta di concessione temporanea in uso degli spazi, con descrizione dell'idea progettuale, verrà esaminata dalla Direzione, che accerterà la sussistenza dei requisiti richiesti e comunicherà al richiedente, entro 30 giorni dalla presentazione della domanda, un parere preventivo circa la richiesta avanzata.

La suddetta comunicazione non è, in ogni caso, vincolante per l'Amministrazione, la quale si riserva di esprimersi definitivamente solo all'esito di un esame dettagliato del Progetto e della sua fattibilità.

Un atto successivo andrà a regolamentare tutti gli aspetti tecnici, operativi ed economici della concessione d'uso, per il quale verrà nominato un apposito responsabile.

La concessione è, comunque, subordinata ad eventuali altre autorizzazioni previste dalla vigente normativa in materia di sicurezza, sanitaria, eventuale valutazione dell'apposita Commissione Eventi e Spettacoli di cui all'art.80 del TULPS , ecc.

Sarà inoltre cura del concessionario presentare, in tempo utile e ove necessario, anche attraverso un tecnico abilitato di propria fiducia il DUVRI (Documento Unico per la Valutazione dei Rischi da Interferenze) ed il piano di emergenza relativo all'evento.

La richiesta non potrà essere accolta in mancanza dei requisiti oggettivi e/o soggettivi.

#### **Art. 6 - Concessioni gratuite**

L'uso temporaneo degli spazi contemplati nel presente regolamento, compresi eventuali beni mobili e attrezzature ivi contenute, da parte dei soggetti di cui all'art. 2, che a titolo esemplificativo e non esaustivo vengono individuati in associazioni no profit, di volontariato, ovvero associazioni con fini culturali, sociali, didattici, e similari potrà essere concesso a titolo gratuito per manifestazioni di alto contenuto culturale e di valorizzazione del Museo, co-prodotte e/o patrocinate dall'Amministrazione e/o altri enti pubblici/privati, ovvero sponsor.

#### **Art. 7 - Convenzioni con i soggetti di cui all'art. 2**

L'Amministrazione può stipulare, inoltre, accordi di programma, convenzioni, protocolli d'intesa con i soggetti e per le finalità previste all'art. 2 con i promotori e organizzatori delle attività di cui all'art. 2 del presente regolamento, riservandosi la possibilità di valutare l'esenzione del canone di concessione, fermo restando i costi per il pagamento degli oneri tecnico-amministrativi e di vigilanza (cfr. conto terzi etc.) nonché la presentazione delle assicurazioni/ fidejussioni necessarie.

In ogni caso l'Amministrazione potrà prevedere il pagamento di royalties rapportate all'eventuale biglietto d'ingresso stabilito per l'evento e/o per eventuali sponsorizzazioni dei soggetti promotori, le cui percentuali potranno variare in relazione anche al contenuto culturale del progetto ovvero di valorizzazione del Museo.

#### **Art. 8 - Tariffe e modalità di pagamento**

La concessione è a titolo oneroso. Non sono previsti oneri rimborsi, costi a carico della Amministrazione.

I canoni per l'uso degli spazi sopra individuati sono pubblicati unitamente al presente Regolamento (Allegato B)

L'amministrazione potrà modificare i suddetti canoni con effetto dal 1 gennaio dell'anno successivo. In caso di mancata modifica i canoni si intendono prorogati di anno in anno.

Il pagamento del canone, nonché la presentazione delle polizze assicurative/fideiussorie, per l'uso degli spazi dovrà avvenire prima dell'utilizzo degli stessi e con le modalità fissate nel presente regolamento.

Il canone dovrà essere corrisposto almeno 15 giorni prima della data di utilizzo delle strutture, mediante versamento sul c/c intestato al Museo Nazionale di Matera, che verrà comunicato all'atto di sottoscrizione della concessione.

#### **Art. 9 - Allestimento dei locali**

L'Amministrazione concederà l'uso degli spazi richiesti nello stato di fatto in cui si trovano al momento della concessione.

Durante lo svolgimento dell'evento per il quale è stipulata la concessione in uso, l'accesso agli spazi museali sarà consentito unicamente al personale di staff del concessionario munito di apposito cartellino di riconoscimento.

Ogni sistemazione o allestimento della struttura diversa da quella esistente dovrà essere effettuata dal richiedente previa autorizzazione subordinata alla presentazione dell'elaborato tecnico e del progetto tecnico dell'allestimento.

Per le manifestazioni che richiedano l'installazione di attrezzature o impianti di cui i locali non sono dotati, i concessionari devono provvedere a propria cura e spese all'acquisizione, sistemazione, smontaggio ed asporto. Queste ultime operazioni devono avvenire nel più breve tempo possibile al fine di non pregiudicare la disponibilità dello spazio per altre attività, secondo il crono-programma che il concessionario dovrà presentare obbligatoriamente prima della consegna dello spazio richiesto in concessione.

Le operazioni di montaggio e smontaggio di cui al precedente comma devono svolgersi sotto il controllo del personale dell'Amministrazione onde evitare danni alle strutture fisse e mobili degli spazi, danni che saranno in ogni caso posti ad esclusivo carico dei concessionari medesimi.

Qualora il concessionario sia obbligato all'allestimento della struttura, al termine della concessione e comunque non oltre le 24 ore successive a quelle indicate in crono programma, dovrà ripristinare lo stato originario degli spazi. Qualora il concessionario non provveda nei termini, il Responsabile, previa diffida e contestazione di addebiti e decorsi

cinque giorni senza risposta dalla data di notifica, potrà comminare una penale da determinarsi in ragione della gravità del pregiudizio arrecato all'amministrazione comprensiva tra la somma minima di Euro 500,00 alla somma massima di Euro 1.500,00, salvo la determinazione del maggior danno subito.

#### **Art. 10 – Prestazioni in conto terzi in favore del personale**

L'amministrazione ha ampia facoltà di provvedere nel modo più adeguato alla vigilanza sull'uso degli spazi e delle attrezzature nel corso della concessione.

Si precisa che è prevista la collaborazione, con spese a carico del Concessionario, del personale della Amministrazione concedente, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., dell'accordo nazionale del MiBACT del 19 dicembre 2018, per le attività eseguite nell'ambito dei contratti e convenzioni per conto terzi.

Il Concessionario si impegna a remunerare il personale dell'Amministrazione coinvolto nelle attività di conto terzi (tecnico-amministrativo e vigilanza) in quanto ai sensi dell'articolo 1, comma 315, della legge 27 dicembre 2017 n.205, "in occasione di manifestazioni culturali o altri eventi gestiti o attuati nei luoghi della cultura appartenenti allo Stato da terzi concessionari o autorizzati ai sensi dell'articolo 115 del codice di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42, le prestazioni svolte dal personale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo finalizzate a garantire la tutela del patrimonio culturale e la sicurezza dei luoghi e degli utenti in relazione alle predette attività, si considerano prestazioni accessorie diverse dallo straordinario e... sono versate dai terzi concessionari o autorizzati, prima dell'inizio delle prestazioni, all'entrata del bilancio dello Stato.

A tal fine i concessionari sono obbligati a prestare la più ampia collaborazione al personale dell'Amministrazione o ai loro eventuali coadiutori e tecnici incaricati della vigilanza e del controllo.

#### **Art.11 Atto di concessione e condizioni**

Con la sottoscrizione dell'atto di concessione, i concessionari rispondono, in via diretta ed esclusiva, dei danni a persone o cose, assumendo ogni responsabilità derivante dall'operato, anche omissivo, del personale da loro designato, o comunque di terzi impegnati a qualsiasi titolo dai concessionari.

In ogni caso il concessionario è obbligato a proprie spese e cura a pulire e tenere in ordine gli spazi utilizzati, provvedendo a ripristinare gli ambienti nelle stesse condizioni in cui sono stati concessi.

#### **Art. 12 - Beni di proprietà del richiedente**

L'Amministrazione e il personale addetto non assumono alcuna responsabilità relativamente ai beni depositati nei locali di proprietà o in uso al concessionario; pertanto, gli stessi non rispondono di eventuali ammanchi, furti o danni che dovessero essere lamentati dai concessionari.

#### **Art. 13 - Revoca per motivi di pubblico interesse**

L'amministrazione si riserva la più ampia facoltà di revocare la concessione per motivi di pubblico interesse senza che il concessionario nulla possa eccepire o pretendere a qualsiasi titolo.

La concessione può essere revocata o sospesa, altresì, qualora il Concessionario ponga in essere atti che costituiscono direttamente o indirettamente grave violazione di leggi o regolamenti, inosservanza di prescrizioni del Concedente, ovvero contravvenga agli obblighi contenuti nell'atto di concessione.

Il concedente potrà disporre ispezioni, durante lo svolgimento degli eventi/attività, in ogni momento e senza preavviso alcuno, a fine di verificare la puntuale osservanza a di quanto pattuito e concordato tra le parti.

#### **Art. 14 - Responsabilità**

Ogni concessionario è responsabile del buon uso degli spazi, degli eventuali beni mobili e delle attrezzature date in concessione e dovrà risarcire l'Amministrazione di eventuali danni causati alle strutture durante il periodo di concessione.

La concessione è sempre subordinata a eventuali altre autorizzazioni previste dalla vigente normativa in materia di sicurezza, sanitaria, vigilanza ecc..

Il concessionario si impegna inoltre a vigilare sul regolare accesso agli spazi, operando con la massima diligenza al fine di prevenire, impedire e denunciare immediatamente alle competenti autorità eventuali furti o atti vandalici, consumati o tentati, a danno delle strutture di competenza e a quelle attigue.

Nel caso di accertati danni provocati alle strutture e ai beni, durante e in conseguenza dell'uso degli spazi, il concessionario sarà tenuto a risarcire l'Amministrazione del danno provocato. L'Amministrazione non potrà ritenersi responsabile per eventuali danni cagionati a terzi durante l'utilizzo delle strutture date in concessione.

Per tutto quanto non previsto nel presente regolamento si applicano le norme del Codice Civile nonché le eventuali disposizioni legislative, gli atti amministrativi e le norme di settore che dovessero succedersi nel tempo.



**Art. 15 - Entrata in vigore**

Il presente regolamento, adottato dall'Amministrazione, entra in vigore dopo la sua pubblicazione sul sito del Museo Nazionale di Matera, per *quindici giorni* consecutivi, successivi all'avvenuta esecutività dell'atto di approvazione.

Il Direttore  
**Arch. Annamaria Mauro**

Firmato digitalmente da

**Annamaria Mauro**

Allegati:

A. Modello domanda

B. Tariffe

CN = Mauro Annamaria  
O = Ministero per i Beni e  
Attività Culturali e Turismo  
C = IT

ALLEGATO A

**Richiesta concessione in uso temporaneo di spazio del Museo Nazionale di Matera**

Al  
Museo Nazionale di Matera  
Via Ridola, 26  
Matera

Il sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
e residente a \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_  
nella qualità di \_\_\_\_\_ della \_\_\_\_\_  
con sede a \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_  
P.IVA/Cod.Fisc. \_\_\_\_\_ tel. \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

la concessione in uso temporaneo e non esclusivo del/i seguente/i spazi di cui all'art. 1 del Regolamento:

\_\_\_\_\_

per il giorno/i \_\_\_\_\_ dalle ore \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_, oltre i  
tempi necessari per allestimento e disallestimento, stimati in giorni \_\_\_\_\_,  
così come da cronoprogramma di massima allegato.

**DICHIARA**

che la \_\_\_\_\_ opera in uno dei settori di attività previsti dall'art. 2 del  
Regolamento e che gli spazi richiesti devono essere destinati alla seguente iniziativa al fine della  
concessione (descrivere l'idea progettuale)

**DICHIARA ALTRESI'**

- di essere a conoscenza del contenuto del Regolamento per la concessione in uso temporaneo degli spazi del Museo Nazionale di Matera e di accettarlo in ogni sua parte;
- di non avere in corso situazioni pregiudizievoli o limitative della capacità contrattuale o tali da recare un potenziale danno all'immagine del Museo Nazionale di Matera e/o delle sue iniziative;

- di assumere a carico del richiedente ogni e qualsiasi responsabilità inerente e conseguente l'uso degli spazi e dei beni o attrezzature in concessione;
- di impegnarsi a sollevare l'Amministrazione da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali danni a persone e/o a cose durante l'utilizzo dei beni in concessione;
- di impegnarsi al pagamento del canone di concessione e di tutte le relative spese, compresi gli oneri tecnico-amministrativi e di vigilanza (crr. Conto terzi etc.) nonché quelli relativi alla presentazione delle assicurazioni/fideiussioni necessarie di cui al vigente Regolamento;
- di impegnarsi nel caso di concessione gratuita e, qualora l'Amministrazione lo richieda, a riportare sull'eventuale materiale pubblicitario relativo all'iniziativa prevista, il logo del Museo Nazionale di Matera;
- a rispettare tutte le condizioni indicate nel Regolamento e/o che saranno indicate nell'autorizzazione/convenzione.

Luogo e data

Firma

---

## ALLEGATO B

Tabella delle tariffe \* per l'uso degli spazi individuati all'Art.1 del Regolamento

Di seguito si elencano le tariffe per la concessione d'uso degli spazi e/o beni del Museo Nazionale di Matera che allegate al presente Regolamento ne disciplinano la concessione in uso temporaneo, a titolo oneroso:

### **- sede Ridola**

Sala Conferenze	Euro 300,00
Giardino	Euro 300,00

### **- sede Lanfranchi**

Sala Levi	Euro 500,00
Chiostro	Euro 200,00
Terrazzo	Euro 500,00
Sala delle Arcate	Euro 300,00
Sala Di Macco	Euro 300,00
Sala Pascoli	Euro 200,00
Chiesa del Carmine	Euro 300,00

\* Le tariffe su riportate fanno riferimento alla concessione per un giorno di utilizzo; nel caso la richiesta riguardi più giorni o una serie di eventi svolti nell'ambito della stessa concessione, sarà l'Amministrazione a valutare, in contraddittorio con il concessionario, la tariffa da applicare.



**MUSEO NAZIONALE DI MATERA** | Ridola-Lanfranchi  
MINISTERO DELLA CULTURA  
Via Domenico Ridola, 24 – 75106 Matera | +39 0835 310058  
[mn-mr@beniculturali.it](mailto:mn-mr@beniculturali.it) | [mbac-mn-mr@maicert.beniculturali.it](mailto:mbac-mn-mr@maicert.beniculturali.it)  
Facebook: Museo Nazionale di Matera | Instagram: museonazionaledimatera |  
C.F. 93065160777